

I - VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

DEL 09 GENNAIO 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno nove del mese di gennaio, alle ore 12,35, nella sede della Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa della Sicilia orientale, si è riunita la Giunta camerale, convocata dal Presidente, via PEC, con note nn. 10636/U e 10637/U del 29 dicembre 2017 per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno.

SONO PRESENTI:

1. Agen Pietro Presidente

COMPONENTI:

2. Galimberti Riccardo Commercio

3. Gambuzza Sandro Agricoltura

4. Guastella Salvatore Commercio

5. Marchese Michele Artigianato

6. Privitera Vincenza Commercio

ASSENTI: Politino Salvatore e Fabio Scaccia.

ASSENTE: il Collegio dei Revisori dei conti.

SEGRETARIO: Dott. Alfio Pagliaro Segretario Generale coadiuvato dal Dirigente Ufficio Assistenza Organi, Dott. Giovanni Brafa.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta e valida la seduta, dà corso alle sue comunicazioni

O M I S S I S

Deliberazione n. 3 del 9 gennaio 2018

OGGETTO: Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania S.p.A. Acquisto azioni: Determinazioni.-

GIUNTA CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 3

DEL 9 GENNAIO 2018

OGGETTO: Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania S.p.A. Acquisto azioni: Determinazioni.-

VISTA la relazione del Segretario Generale che qui di seguito si riporta:

“La Camera di Commercio di Catania Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale costituitasi il 4 settembre 2017 con l'insediamento del Consiglio camerale e l'elezione del Presidente, possiede il 10% del pacchetto azionario dell'Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania (I.E.E.P. S.p.A.) in liquidazione di cui fanno parte:

<i>Fondazione Banco di Sicilia, oggi UNICREDIT S.p.A.</i>	<i>20,00%</i>	<i>Valore € 1.320,00</i>
<i>Consorzio Bonifica Piana Catania</i>	<i>10,00%</i>	<i>Valore € 516,00</i>
<i>E.S.A.</i>	<i>10,00%</i>	<i>Valore € 516,00</i>
<i>S.G.R. S.p.A. (ex Federconsorzi)</i>	<i>10,00%</i>	<i>Valore € 516,00</i>
<i>Istituto Nazionale per il Commercio Estero</i>	<i>10,00%</i>	<i>Valore € 516,00</i>
<i>I.N.A.I.L.</i>	<i>10,00%</i>	<i>Valore € 516,00</i>
<i>Università di Catania</i>	<i>10,00%</i>	<i>Valore € 516,00</i>
<i>Sogene S.p.A.</i>	<i>10,00%</i>	<i>Valore € 516,00</i>

La Società nel 1981, verificata l'impossibilità di raggiungere lo scopo sociale, poiché gli ultimi terreni posseduti venivano in parte ceduti ad altro Comune e in parte espropriati dal Comune di Catania, deliberava la messa in liquidazione instaurando un contenzioso col Comune di Catania per l'ottenimento dell'indennità di esproprio. Tale contenzioso si concludeva favorevolmente per la Società con l'ottenimento dell'indennità di esproprio pari ad € 3.169.134,00. Il liquidatore, Dott. Mario D'Urso, a seguito della sopravvenuta disponibilità finanziaria, comunicava alla ex Camera di Commercio di Catania la possibilità di revocare lo stato di liquidazione dell'Istituto e utilizzare la disponibilità finanziaria per un progetto di utilità sociale. La Giunta Camerale pro-tempore, con deliberazione n. 117 del 6 marzo 2006, manifestava la volontà di richiedere al liquidatore la revoca dello stato di liquidazione della Società per la realizzazione di un'iniziativa nell'interesse generale dell'impresa, previa modifica dell'oggetto sociale. Atteso, che non tutti i soci manifestavano la volontà di revocare lo stato di liquidazione, la Società continuava a trovarsi in una situazione di stasi e, pertanto, la Giunta Camerale con deliberazione n. 100 dell'8 ottobre 2007, acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, come previsto dall'art. 30 del D.P.R. 254/2005 espresso nel corso della riunione di Giunta, a condizione che

l'Ente acquisti le partecipazioni azionarie al valore nominale rivalutato con gli interessi legali e che sia possibile la revoca dello stato di liquidazione della Società e la modifica dell'oggetto sociale, statuiva di avviare la procedura per l'acquisizione delle quote dell'Istituto che gli altri soci intendevano cedere. Tale orientamento veniva confermato con deliberazione di Giunta camerale n. 33 del 9 aprile 2010 e nelle varie riunioni assembleari dell'Istituto la Camera ha sempre manifestato la volontà di acquisire le azioni dei Soci che intendano vendere per procedere a una revoca dello stato di liquidazione per la realizzazione di un'iniziativa nell'interesse generale delle imprese. Nell'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2015, il liquidatore comunicava che l'Università degli Studi di Catania e la Camera di Commercio erano gli unici azionisti che hanno manifestato interesse ad esercitare il diritto di prelazione per l'acquisto delle quote azionarie detenute dai Soci UNICREDIT S.p.A., I.C.E., S.M.I.A., S.G.I. Sogene ed E.S.A. dichiaratisi disponibili alla cessione.

In considerazione della complessa procedura di accorpamento iniziata con il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 25 settembre 2015, istitutivo della Camera di Commercio di Catania Ragusa e Siracusa della Sicilia Orientale e conclusasi il 4 settembre 2017, si ritiene necessario procedere all'adozione di un provvedimento con il quale il nuovo Ente manifesta la volontà di acquistare le quote azionarie detenute dai Soci che hanno manifestato la volontà di cederle. Atteso che l'Unicredit S.p.A. ha manifestato alla Camera di Commercio nel giugno 2015, la volontà di cedere n. 100 azioni al valore nominale complessivo di € 516,00, si ritiene proporre di procedere all'acquisto."

CONDIVISA la superiore relazione, per le motivazioni in essa contenute;

ACCERTATA dall'Ufficio Ragioneria la disponibilità di bilancio;

VISTA la Legge n. 580/1993 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. n. 254/2005;

All'unanimità,

D E L I B E R A

2. Di procedere all'acquisto delle quote azionarie della Società I.E.E.P. S.p.A. detenute dai soci che hanno manifestato o che manifesteranno la volontà di cederle.
3. Di acquistare n. 100 azioni possedute dall'UNICREDIT S.p.A. al valore nominale di ciascuna azione di € 5,16, per un totale di € 516,00 e relativa Tobin Tax sottoscrivendo il relativo contratto di compravendita azioni, previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005.
4. Di dare mandato al Segretario Generale di porre in essere gli atti conseguenti relativi all'erogazione della somma una volta approvato il bilancio preventivo.
5. Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfio Pagliaro

IL PRESIDENTE
pietro agen